

Comunicato Stampa

***La tutela del paesaggio e dell'ambiente nella Provincia Autonoma di Trento: il caso della Val di Genova***

Trento, Palazzo della Regione, "sala rosa"  
(Piazza Dante, 16)

**27 novembre 2008**

ore 15.00

L'articolo 9 della Costituzione stabilisce che **la Repubblica "tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione"**. Questo enunciato, volto alla difesa di una ricchezza che è propria di ogni cittadino e dell'umanità intera, ha indotto nell'immediato dopoguerra (1955) alcuni illuminati esponenti della cultura italiana a riunirsi nell'associazione "Italia Nostra", dalla quale in seguito hanno avuto origine il WWF-Italia e il Fondo per l'Ambiente Italiano (FAI).

Con continuità e tenacia da quegli anni Italia Nostra e le altre associazioni hanno operato, con alterna fortuna, in difesa del patrimonio naturale e artistico italiano.

Quale effettiva tutela abbia trovato questo patrimonio nel quotidiano operare della classe politica e amministrativa del nostro Paese è reso evidente dallo stato in cui versano le nostre città, i borghi storici, le coste, le montagne e in genere il territorio. La Provincia Autonoma di Trento, alla quale il secondo Statuto di Autonomia ha demandato le competenze in materia di ambiente e di tutela del paesaggio, non si è distinta in modo evidente dal resto d'Italia. Le decisioni politiche, spesso volte alla difesa dei grossi interessi economici, hanno trovato e trovano supporto e giustificazione in una selva di leggi, disposizioni e istituti, grazie alla quale l'esito finale trova regolarmente il suo "prevedibile" sbocco. Di reale tutela del paesaggio e dei centri storici in Trentino risulta difficile ritrovare un piano complessivo e coerente.

**Il Convegno** che **Italia Nostra** e **WWF** hanno organizzato per **giovedì prossimo, 27 novembre**, con la partecipazione di rappresentanti nazionali e di qualificati esponenti del mondo culturale, intende porre in luce questa gestione, spesso incoerente e negativa nella sostanza, in particolare attraverso **il caso delle cave di tonalite della Val di Genova**. Una vicenda emblematica e significativa, sviluppatasi negli ultimi 45 anni.

Riportiamo di seguito il programma del Convegno

1. **Giovanni Losavio**, presidente nazionale di Italia Nostra, fino a pochi mesi fa presidente di Sezione presso la Suprema Corte di Cassazione.

*Il paesaggio come valore primario.  
Contenuti e limiti dell'Autonomia provinciale.*

2. **Fulco Pratesi**, presidente onorario del WWF Italia, già presidente del Parco Nazionale d'Abruzzo

*Le associazioni ambientaliste e la Val di Genova.  
Un impegno di molti decenni.*

3. **Franco Pedrotti**, botanico e naturalista, docente all'Università di Camerino e grande conoscitore dei Parchi Naturali di tutto il mondo.

*Il Parco Naturale e le cave: una contraddizione insanabile.*

4. **Gianluigi Ceruti**, avvocato, esperto in diritto dell'ambiente e dell'urbanistica, "padre" della legge nazionale sui parchi e sulle aree protette (n. 394/1991)

*La vicenda giudiziaria del Parco e i suoi risvolti.*

5. **Guido Rigatti**, geologo in Padova

*La tonalite, sue caratteristiche e diffusione.  
La possibilità di una diversa collocazione delle cave.*

6. **Paolo Mayr**, presidente della sez. trentina di Italia Nostra, ingegnere, attivo nel campo della progettazione e del restauro.

*Appunti sull'uso storico della tonalite nel Trentino occidentale.*

Modererà l'incontro: **Mauro Fattor**, giornalista del quotidiano "Alto Adige" ed esperto naturalista.

Al termine delle relazioni ci sarà spazio per il **dibattito** e il confronto sull'argomento trattato.